



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

14 FEB. 2023

Prot. 895 del _____

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.13 del 09/02/2023

OGGETTO:	RICOGNIZIONE ECCEDENTE DI PERSONALE EX ART. 33 DEL D.LGS. 30/03/2001 N.165. PROVVEDIMENTI PER L'ANNO 2023 E ADEMPIMENTI CONNESSI.
----------	---

L'anno Duemilaventitre e questo giorno nove del mese di Febbraio ore 13,30 in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	MODALITA'
1	Dott. LISTA Nicola	Sindaco	x		IN PRESENZA
2	Avv. BERNARDO Andrea	Vice Sindaco	x		IN PRESENZA
3	PICERNO Roberta	Assessore	x		IN VIDEOCONFERENZA

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 3 - Assenti n. 0

Presiede il Dott. LISTA Nicola in qualità di Sindaco;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa PANZARDI Filomena, in videoconferenza

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, amministrativa e contabile, il Responsabile del Servizio I – Gestione risorse umane – Tributi- Economico/Finanziario – Contabilità sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole;

Dato atto, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ex art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto l'articolo 33 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, il quale, relativamente alle eccedenze di personale, dispone:

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica;
2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;
4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

Ricordato che la suddetta disposizione:

- ✓ impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;
- ✓ impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio servizio/settore;
- ✓ sanziona le pubbliche amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo;
- ✓ detta le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni, ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Assunto, in mancanza di precisazioni normative al riguardo, dalla lettura testuale della norma che la condizione di soprannumero si rileva:

- ✓ dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- ✓ dalla presenza di personale in soprannumero o comunque eccedente in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

Vista, in particolare e nello specifico, la Delibera di Giunta Comunale n. 102 del 21.07.2022, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale 2023-2025, recepito nel DUP 2023-2025, dalla quale non emergono situazioni di esubero/soprannumero;

Considerati i seguenti atti di programmazione dell'Ente:

- ✓ deliberazione n. 37 del 29.07.2022, mediante la quale il Consiglio Comunale ha approvato le linee programmatiche di mandato 2022/2027;
- ✓ deliberazione n. 105 del 21.07.2022, con la quale la Giunta Comunale ha adottato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- ✓ deliberazione n. 45 del 29.07.2022, mediante la quale il Consiglio Comunale ha preso atto dell'avvenuta presentazione dello Schema di Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- ✓ deliberazione n. 64 del 30.12.2022, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2023/2025;

Richiamato l'art. 1, comma 775, della legge 29.12.2022, n. 197, 775, che ha stabilito che in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022, prevedendo che a tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023;

Dato atto che dagli atti di ufficio in materia di personale consta:

- ✓ l'assenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

- ✓ l'assenza di personale in soprannumero o comunque eccedente, in relazione alle esigenze funzionali dell'ente;
- ✓ l'assenza di personale in soprannumero o comunque eccedente, in relazione alla situazione finanziaria dell'ente;
- ✓ il mancato inquadramento di questa amministrazione comunale tra gli Enti strutturalmente deficitari per effetto delle risultanze del rendiconto della gestione relativa all'Esercizio Finanziario 2021, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 12.05.2022, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato l'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale:

- ✓ al comma 557 ha disposto che per gli enti sottoposti alle regole del patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo la dinamica retributiva ed occupazionale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia.
- ✓ al comma 557-bis ha disposto che, ai fini dell'applicazione della suddetta norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.
- ✓ al comma 557-ter ha disposto che, in caso di mancato rispetto della suddetta norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;

Acquisito che il 27 aprile 2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 il Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 (della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno), recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", decreto attuativo delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019 (cosiddetto "Decreto Crescita");

Atteso che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato **extra** dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla **impossibilità** dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale;

Rilevato, altresì, che la condizione di eccedenza può rilevarsi dall'impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli in materia di riduzione della spesa di personale (cfr. su riportato art.1, comma 557 L. n.296/2006 e s.m.i.);

Evidenziato che:

- ✓ il Decreto 18 novembre 2020 del Ministro dell'Interno, concernente Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto per il triennio 2020-2022", prevede per i Comuni con abitanti da 1.000 a 1.999 un rapporto dipendenti/popolazione di 1/132;
- ✓ il Comune di Colobrarò non versa in condizioni di dissesto, per cui il mancato inquadramento dell'ente tra gli enti strutturalmente deficitari per effetto delle risultanze del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 12.05.2022, non comporta l'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.M. 18/11/2020;

Dato atto che, a seguito di apposita ricognizione con i Responsabili di ciascun Servizio, non sono emerse situazioni/condizioni di eccedenza e/o soprannumero di personale in nessuna articolazione organizzativa dell'Ente, anzi vi è carenza di personale relativamente al Servizio Tecnico;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 5 del 17.01.2023 "Quantificazione del limite di spesa per nuove assunzioni ai sensi del D.M. Ministero dell'Interno 17 marzo 2020. Anno 2023";

Vista la nota prot. n. 827 del 09.02.2023 del Responsabile del Servizio Finanziario che attesta le previsioni della spesa del personale per l'anno 2023 e quindi il rispetto dei vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale come risulta dai dati previsionali:

SPESA DEL PERSONALE	
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013	PREVISIONE ANNO 2023
€ 626.191,98	381.255,18

Dato atto che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, comporta per il Comune:

- ✓ la non applicazione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, come sancito dall'art. 76, comma 4, D.L. 25/08/2008 n. 112, convertito nella legge 06/08/2008 n. 133, richiamato dall'art. 1, comma 557 ter, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;
- ✓ la non applicazione del divieto di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di formazione lavoro, od altri rapporti formativi, della somministrazione di lavoro, del lavoro accessorio, di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, come sancito dall'articolo 9, comma 28, D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito nella legge 30/07/2010, n. 122;

Ricordato l'art. 9, comma 28, D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito nella legge 30/07/2010 n. 122 in tema di lavoro flessibile;

Visto lo Statuto comunale ed il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che in questa sede si intende interamente riportato/approvato e da considerarsi parte integrante e sostanziale del deliberato;
2. **Di dare atto** che dalla documentazione presente agli atti degli Uffici comunali consta:
 - a) l'assenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
 - b) il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;
 - c) il mancato inquadramento dell'ente tra gli strutturalmente deficitari per effetto delle risultanze del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 12.05.2022;
3. **Di dare atto** che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, prevede per il Comune di Colobrarò per l'anno 2023:
 - la non applicazione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, come sancito dall'art. 76, comma 4, D.L. 25/08/2008 n. 112, convertito nella legge 06/08/2008 n. 133, richiamato dall'art. 1, comma 557 ter, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;
 - la non applicazione del divieto di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di formazione lavoro od altri rapporti formativi, della somministrazione di lavoro, del lavoro accessorio, di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, come sancito dall'art. 9, comma 28, D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito nella legge 30/07/2010 n. 122;
4. **Di rilevare**, dunque, che nell'Ente non è presente personale in soprannumero o comunque eccedente in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, non rendendosi necessario avviare nel corso dell'anno 2023 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
5. **Di inviare** al Dipartimento della Funzione Pubblica copia conforme della presente deliberazione;
6. **Di informare** i soggetti e le organizzazioni sindacali dell'esito della ricognizione;
7. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione unanime favorevole espressa secondo le forme di legge, ai sensi dell'articolo 134 -comma 4°- del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, stante l'urgenza della sua attuazione.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato

F.to Dott.ssa Rosa CAVALLO

Il responsabile del servizio finanziario

F.to Dott.ssa Rosa CAVALLO

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente

F.to Dott. Nicola LISTA

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi. *REG. N. 77*

Dalla residenza Municipale, li **14 FEB. 2023**

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li **14 FEB. 2023**

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **09 FEB. 2023** perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li **14 FEB. 2023**

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott. _____

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li **14 FEB. 2023**

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Filomena PANZARDI



[Handwritten signature]



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. n. 827

Li, 09 FEB. 2023

La responsabile del Servizio I – Gestione risorse umane – Tributi- Economico/Finanziario – Contabilità

Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che le previsioni della spesa del personale per l'anno finanziario 2023 è pari ad € 381.255,18 di cui € 315.936,84 per i rapporti a tempo indeterminato ed € 65.318,34 per i rapporti a tempo determinato come risulta dal calcolo del prospetto allegato.

La Responsabile del Servizio
(Dott.ssa Rosa Cavallo)



Rosa Cavallo

CALCOLO SPESA DI PERSONALE ANNO 2023

QUALIFICA	cat.giu/ pos.eco.	mesi	% time	retribuzione annuale inclusa 13 [^]	CPDEL	INADDEL	INAIL	IRAP	TOTALE
ISTRUTTORE	C3	12	100%	€ 27.262,04	€ 6.488,37	€ 785,15	€ 136,31	€ 2.317,27	€ 36.989,14
ISTRUTTORE	C3	12	100%	€ 27.262,04	€ 6.488,37	€ 785,15	€ 136,31	€ 2.317,27	€ 36.989,14
ESECUTORE	B1	12	100%	€ 21.778,64	€ 5.183,32	€ 627,22	€ 108,89	€ 1.851,18	€ 29.549,26
ESECUTORE	B1	12	100%	€ 22.020,44	€ 5.240,86	€ 634,19	€ 110,10	€ 1.871,74	€ 29.877,33
ISTRUTTORE	C1	12	100%	€ 24.234,47	€ 5.767,80	€ 697,95	€ 121,17	€ 2.059,93	€ 32.881,33
ISTRUTTORE	C4	6	100%	€ 13.275,15	€ 3.159,49	€ 382,32	€ 66,38	€ 1.128,39	€ 18.011,72
PROGRESSIONE VERTICALE	D1	6	100%	€ 13.181,55	€ 3.137,21	€ 379,63	€ 65,91	€ 1.120,43	€ 17.884,73
ISTRUTTORE DIRET	D1	12	83,33%	€ 21.935,94	€ 5.220,75	€ 631,76	€ 109,68	€ 1.864,55	€ 29.762,68
ISTRUTTORE DIRET	D1	6	100,00%	€ 13.181,55	€ 3.137,21	€ 379,63	€ 65,91	€ 1.120,43	€ 17.884,73
SEGRETARIO COMUNALE		12	16,66%	€ 12.523,57	€ 2.980,61	€ 360,68	€ 62,62	€ 1.064,50	€ 16.991,98
INDENNITA' P.O.				€ 30.166,00	€ 7.179,51	€ 868,78	€ 150,83	€ 2.564,11	€ 40.929,23
INDENNITA' DI RISULTATO				€ 6.033,00	€ 1.435,85	€ 173,75	€ 30,17	€ 512,81	€ 8.185,57
TOTALE TEMPO INDETERMINATO									€ 315.936,84
PERSONALE FLESSIBILE									
ISTRUTTORE	C1	11	33,33%	€ 8.077,35	€ 2.052,45	€ 232,63	€ 40,39	€ 686,57	€ 11.089,39
N.A. N.2	C1	7	50,00%	€ 26.098,66	€ 6.631,67	€ 751,64	€ 130,49	€ 2.218,39	€ 35.830,85
INTEGRAZIONE ORE LSU									
		9	88,88%	€ 13.400,90	€ 3.405,17	€ 385,95	€ 67,00	€ 1.139,08	€ 18.398,10
LSU	10% aut.	12		€ 2.990,00					€ 2.990,00
TOTALE RAPPORTO FLESSIBILE									€ 65.318,34
TOTALE									€ 381.255,18

Rosa Pastallo

